



Città Metropolitana di Genova
PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
SERVIZIO CONTROLLO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Protocollo Generale N. 0051792 / 2015
Atto N. 2345

OGGETTO: CG02191 - RINNOVO CONCESSIONE GRETO PER L'UTILIZZO DI VANO ADIBITO AD ABITAZIONE DI MQ 3,4 A SBALZO DEL RIO FINOCCHIARA , NEL COMUNE DI GENOVA. CONCESSIONARIO : A.R.T.E.

In data 10/06/2015 il/la sottoscritto/a **RAMELLA AGOSTINO** ha adottato il provvedimento Dirigenziale di seguito riportato.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 e succ. modif. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'art. 34 dello Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;**IL DIRIGENTE**

VISTI:

- il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n° 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modifiche ed integrazioni con particolare riguardo agli art. dal 93 al 101. ;
- la L.R. n° 18 del 21 giugno 1999 - Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia. Pubblicata nel B.U. Liguria 14 luglio 1999, n. 10, - con particolare riguardo all'art. 3 – e agli art. 96-97-98-99-100-101-101bis;
- Il Decreto Legislativo 31/3/1998 n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- la Legge Regionale 21/6/1999 n. 18 che delega alle Province le competenze regionali in materia di demanio idrico;
- il D.P.C.M. 12/10/2000 pubblicato sul supplemento ordinario n. 224 alla G.U. n. 303 del 30/12/2000 con cui venivano trasferite le funzioni di gestione dei Beni facenti capo al Demanio Fluviale dello Stato alle Regioni;
- la Delibera di Giunta Regionale 1412/2005 del 18/11/2005 con cui Regione Liguria stabilisce i canoni da applicarsi in sede di rilascio di Concessioni Demaniali Fluviali;
- il Regolamento Regionale 14 Luglio 2011 n° 3 – Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua;
- il Regolamento Regionale 14 Ottobre 2013 n° 7 – Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico;
- la Legge Regionale 1 aprile 2014 n. 8 Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico.

VISTO il Piano di Bacino Stralcio del Torrente Bisagno approvato con D.C.P. n. 52 del 4/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO CHE in data 06/03/2014 prot. 23862 **I'A.R.T.E.** - VIA BERNARDO CASTELLO 3 - GENOVA (GE) - CF 00488430109, rappresentata dall'Ing. AUGUSTI Vladimiro nato a Savona (SV) il

03/08/1939, ha presentato istanza per il rinnovo della concessione in oggetto, sulla base degli elaborati già autorizzati e conservati agli atti;

VISTO il Disciplinare di Concessione demaniale firmato da Ing. AUGUSTI Vladimiro nato a Savona (SV) il 03/08/1939 in data 28/05/2012;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 12/03/2012 relativo alla concessione demaniale n. CG02191 per UTILIZZO DI VANO D'ABITAZIONE DI MQ 3,4 PROSPICIENTE IL RIO FINOCCHIARA sul torrente TORRENTE FINOCCHIARA sui terreni identificati dal mappale 273, Foglio 24 Sezione A in Comune di GENOVA pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 20 il 16/05/2012 alla pag. 32;

CONSIDERATO CHE:

Il progetto prevede l'occupazione di aree facenti parte del Demanio Fluviale dello Stato e le opere previste consistono nell'utilizzo di un vano d'abitazione, prospiciente il Rio Finocchiara;

Il corso d'acqua denominato TORRENTE FINOCCHIARA appartiene al reticolo idrografico del Piano di Bacino Stralcio del Torrente Bisagno ed ha bacino imbrifero superiore a 1 km² (1.157 kmq) e, secondo la classificazione contenuta nel Regolamento Regionale 3/2011, appartiene ai corsi d'acqua di 1° LIVELLO;

La normativa vigente permette il rilascio in concessione di aree appartenenti al Demanio Fluviale dello Stato;

VISTA la relazione idraulica del Piano di Bacino del Torrente Bisagno vigente;

CONSIDERATO CHE la Provincia di Genova in data 05/07/2007 ha autorizzato i lavori di demolizione dell'immobile di via Daneo 93/95/97 r e 117 ubicato su area demaniale e della soletta interrata ed ha finanziato la demolizione della soletta stessa;

CONSIDERATO CHE il vano di 3.5 mq di proprietà del Demanio non è stato oggetto di demolizione ed è rimasto incorporato come vano armadio all'immobile di Via Daneo 117 a;

CONSIDERATO CHE l'intervento di cui sopra ha comportato un deciso aumento del franco idraulico che risulta maggiore di 1,5 metri (pelo libero);

RITENUTO che non sia da acquisire l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

VISTO il disciplinare di concessione n° 2015.090, firmato dalle parti, agli atti, contenente i diritti e gli obblighi delle parti, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto di concessione e ogni altro termine, modo e condizione accessoria;

VISTA la legge 56 del 7/4/2014, con particolare riferimento all'art. 1 commi 16, 47, 96, che disciplinano il subentro della Città Metropolitana di Genova a titolo universale, a far data dal 1/1/2015, nei rapporti giuridici, funzioni, patrimonio, personale, beni, risorse strumentali, entrate, già facenti capo alla Provincia di Genova e dato atto che lo Statuto della Città Metropolitana è stato approvato in data 19/12/2014.

VISTA l'insussistenza in capo al soggetto responsabile dell'adozione del presente provvedimento, di condizioni, anche potenziali, di cui agli art. 6 bis del D.Lgs 241/90, nonché artt. 6 e 7 del DPR 62/2013, che prevedono l'astensione alla partecipazione al procedimento in caso di "conflitto di interessi";

DISPONE

- **DI CONCEDERE l'uso del bene demaniale** facente parte del Demanio Fluviale dello Stato su proiezione del torrente TORRENTE FINOCCHIARA, in prossimità dei terreni identificati dal mappale 273, Foglio 24 Sezione A in Comune di GENOVA costituente pertinenza del demanio idrico per **UTILIZZO DI VANO D'ABITAZIONE DI MQ 3,4 PROSPICIENTE IL RIO FINOCCHIARA** PRATICA N. **CG02191** all'A.R.T.E. - VIA BERNARDO CASTELLO 3 - GENOVA (GE) - CF 00488430109, con decorrenza dal **01/06/2015** fino al **31/12/2033**. Per l'uso di UTILIZZO DI VANO D'ABITAZIONE DI MQ 3,4 PROSPICIENTE IL RIO FINOCCHIARA si è stabilito il canone annuale di **€ 209,54 (duecentonove/54)** da pagarsi in rate annuali anticipate, a partire dal **01/01/2016**, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenuto conto del tasso di inflazione programmato.

- **DI APPROVARE** il disciplinare di concessione n. 2015.090 firmato dalle parti, agli atti del procedimento;

La presente Autorizzazione unitamente alle prescrizioni individuate e sottoscritte nel disciplinare, hanno valore solo per l'utilizzo delle aree demaniali .

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni a decorrere dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni a decorrere dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
(Dott. Geol. Agostino Ramella)

Attestazione di esecutività

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 10 giugno 2015

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 10 giugno 2015

Certificato di pubblicazione

La determinazione dirigenziale è pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Genova dal **11 giugno 2015** al **26 giugno 2015**